



Paternopoli - Si terrà domenica 3 e martedì 5 a Paternopoli la tradizionale sfilata dei carri allegorici giunta alla sua XXVII edizione, arricchita quest'anno da una serie di eventi che mostrano una maggiore crescita della manifestazione.

L'assessore alla cultura e turismo **Annarita Colantuono** mostra l'entusiasmo che ha animato la fase dei preparativi. "Il coinvolgimento della popolazione" ha spiegato - denota una grande voglia di partecipazione; quasi un esorcizzare, con lo stare insieme il difficile assestamento economico che la comunità tutta sta vivendo. Nonostante le difficoltà finanziarie in cui riversa l'Ente, il nostro Carnevale ha arricchito il suo palinsesto con una serie di eventi". Infatti, oltre la consueta sfilata dei carri allegorici accompagnati dai gruppi mascherati che esibiscono splendide coreografie, si svolgerà già da domani una serata danzante folk e latino americana; mentre domenica sarà allestita una vetrina di promozione e sponsorizzazione dell'artigianato locale. Artisti di strada animeranno le strade del centro, mentre la serata sarà allietata dal ritmo del gruppo folk locale "Orizzonti Popolari".

Lunedì è prevista, in collaborazione con l'associazione "Attivamente" una festa in maschera "Carnival House Dance", per gli amanti della disco-music. Il culmine della kermesse si realizzerà nella giornata del martedì grasso, quando al termine della sfilata dei carri si svolgerà la serata danzante folk e latino-americana nel corso della quale verrà premiato il miglior carro della manifestazione. "Il Carnevale" ha continuato l'assessore - si propone d'essere, innanzitutto un momento di aggregazione trasversale; infatti, il risultato sorprendente della sfilata dei carri è il frutto di mesi di lavoro che vedono convogliare le forze degli abilissimi artigiani locali e dei giovani appassionati. Il successo del nostro Carnevale è espressione di un artigianato del ferro, della creta e della cartapesta di grande pregio. La popolazione è completamente coinvolta nell'evento, grazie a tale entusiasmo e tanto meticoloso lavoro, siamo riusciti a proiettare il nostro Carnevale oltre i confini non solo provinciali ma anche regionali".

Nel clima di leggerezza che lo accompagna, il Carnevale è diventato una forma collettiva e liberatoria delle angosce, attraverso la satira dei carri e delle maschere. "C'è, indubbiamente, un clima surreale e di leggera follia che avvolge la tradizione del Carnevale Paternese. Questa consolidata tradizione nasce come una scommessa tra i vari artigiani del paese che, animati da tanto spirito di sacrificio e dalla grande voglia di stare insieme e soprattutto senza mezzi e quindi autofinanziandosi, tennero a battesimo la prima edizione subito a ridosso del tragico evento del 1980. A distanza di 27 anni, il Carnevale è il nostro fiore all'occhiello, un evento che richiama turisti e compaesani lontani. Al riguardo, colgo l'occasione per invitare quanti ancora non conoscono la nostra realtà locale, con la promessa di riservare loro la proverbiale accoglienza che ci contraddistingue e di mostrare - oltre ad uno spettacolo goliardico - scenari storici ed enogastronomici di grande rilievo. Infine, è doveroso ringraziare gli organizzatori della manifestazione, l'associazione "Pro Loco 2000", l'associazione "Attivamente" per la gentile collaborazione; i colleghi amministratori e tutti coloro che grazie all'impegno profuso hanno reso possibile la realizzazione dell'evento ed infine, ma non in ultimo, il sostegno dell'Ente Provincia".